





Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 03 APRILE 2025 impegnativa

EREMO SANTI BENIGNO E CARO

Tour ad anello di media difficoltà, che da Malcesine porta all'eremo di San Benigno e Caro passando da Fiabi lungo il sentiero 659. Il percorso è di 14,6 km su 1300 m di dislivello positivo e negativo. Ci sono molti punti panoramici sul Garda e sulle gole e i torrioni del Baldo con dei bellissimi tratti all'interno del bosco. Da vedere l'eremo dove, secondo la tradizione, vissero nel IX secolo i Santi eremiti Benigno e Caro.

La lapide apposta sulla parete dell'Eremo indica che questo storico Eremo e l'attigua cella dell'Ottavo secolo, ove re Pipino figlio di Carlo Magno tornò sovente per ascoltare i Santi Eremiti Benigno e Caro, è stato restaurato dal Comune di Malcesine con l'ausilio dell'azienda di Stato per le Foreste Demaniali nel 1969. Le spoglie di San Benigno Eremita e del discepolo San Caro sono custodite nella Chiesa di Santo Stefano a Malcesine, mentre è a loro dedicata la Chiesa di Cassone. La vita dei due santi (VIII-IX secolo) ha prove storiche, sono documentate le visite del re Pipino, figlio di Carlo Magno e la traslazione delle spoglie del Vescovo San Zeno, nell'anno 807, ma è anche ricca di leggende. Famose quelle della merla e il miracolo della raccolta delle rape.

Dalla stazione delle corriere di Malcesine si segue in direzione sud e si imbocca a sinistra la via Panoramica (subito dopo l'Hotel che trovi alla tua sinistra). Dopo il primo tornante si prende la strada a destra in salita (sul muro è visibile la segnaletica con l'indicazione del sentiero 659). Si tiene la destra e, dopo una irta salita cementata, inizia il sentiero. La salita è lunga quasi 2 km, con dei punti abbastanza pendenti e la si percorre in circa un'ora.

Al bivio si prosegue a sinistra in salita per un altro chilometro circa fin quando il sentiero spiana. Ora si tiene sempre la destra proseguendo su falsi piani e alcuni sali e scendi all'interno del bosco fino ad arrivare all'Eremo di San Benigno e Caro. Dall'Eremo inizia la discesa su una mulattiera verso Cassone con un tratto molto pendente: si perdono 850 mt di quota in 3 km. Lungo la discesa si troverà qualche grotta e costruzione di guerra. Arrivati a Sommavilla, previa verifica delle le condizioni dei partecipanti, è possibile imboccare un percorso di circa un 1 Km per raggiungere ed ammirare una particolare conformazione della roccia denominata 'Balot Tacà Via'. Tornati sui nostri passi si prosegue sulla pista ciclabile e il lungolago, sino al parcheggio di partenza.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE**: Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores <u>entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione</u>; in caso di necessità telefonare al capogita <u>entro tale orario</u>.
- CARPOOLING: ore 07:00- LOCALITA' Parcheggio B dello Stadio
- RADUNO: ore 09:00- LOCALITA' Malcesine parcheggio ospedale
- DIFFICOLTA': E DISLIVELLO TOTALE: 877 m sal- 879 disc.LUNGHEZZA: 14,4 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 5,30 ore (escluse soste)
- KM: 67+67in auto
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- PRANZO: esclusivamente al sacco

Accompagnatori: ENRICO FIANELLI cell.349 437 6082









Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le **19.00 del martedì** precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.